

li Savi del Consejo, et sier Zuan Trivisan savio a terra ferma solo. Ave 106 dil Prioli, et Malipiero 57, et 8 di no.

Fu posto, eri, per li Savi da terra ferma, atento sono qui li dacieri di Campo San Piero, di Teolo, di la Bolla di la Stadera, di Padoa et dil dazio di Este, di Arquà e di Moncelese, che siano expediti per Colegio, a bosoli e balote: 11 di no, 111 di si.

*Di campo, vidi lettere di sier Piero Contarini qu. sier Zacaria el cavalier, da Lonà, di primo.* Come haveano, da l'orator nostro a Milan, quelli signori erano di opinion mandar monsignor di Lutrech a Roma dal Papa per parlar di la impresa di Napoli, e che lui, ducha di Barbon, veria a la impresa di Brexa e Verona, e si dovea meter a camino ozi per venir verso Cremona, over Piasenza, con le zente tutte, aspetando quel se sentirà per poter governarsi et venir avanti, perchè voler tuor l'impresa di Napoli e da mar e da terra etc.

*A dì 5, la mattina.* Se intese, per lettere di sier Domenego Contarini podestà di Chioza, come eri, a hore 20, seguite uno caxo, che essendo levato di sora porto una nave di bote 300, patron Marco Antonio Drago con vento grandissimo, et volendo intrar in porto, si rupe, et lui mandò aiutarla et scapolò tutti excepto il nohier, qual si butò a l'acqua, et da li legni erano in nave fo molto bauto, ita che portato a terra morite; et cussi do altri. Atende a recuperar il naufragado; et una barea di Chioza, andò per aiutar la nave, si rupe, bisogna fargela pagar; et avisa, questi tre magagnati, zonti a terra, subito moriteno.

*Da Vicenza, dil podestà e provedador, di eri.* Con avisi di todeschi alozati di qua da Trento verso Mori, e sono da 12 in 14 milia persone, et l'Imperador era a Perzene. *Item*, fanno redur le vituarie a Padoa.

Da poi disnar, fo ordinato Colegio di la Signoria e Savi per la becaria.

*Da Bassan, di sier Piero Antonio Morexini podestà e capitano, di eri,* con avisi auti. L'Imperador esser zonto a Trento molto grosso, e assae numero di schiopetieri, si dize persone . . .

Et inteso queste nove, et leto le relatione, fo consultato con li Cai di X si provedi a Padoa e Treviso, et maxime perchè di quelli padoani si aspetavano, molti non sono venuti. Et dubitando di Padoa, fo terminato che sier Alvise Barbaro qu. sier Zacaria el cavalier procurator, Cao dil Consejo di X, vadi in questa nocte a Padoa per far la esecution predita et proveder a quelle cosse. *Item*, mandarli

12 zentilhomeni con homeni 20 per uno de qui, et fu fato una lista. *Item*, a Treviso mandar sier Alvise Mozenigo el cavalier, provedador, qual è stato alias, et 6 zentilhomeni con homeni . . . di questa terra; a i qual zentilhomeni se li dà ducati 10 per uno al mese. *Item*, ordinato a l'Arsenal fazino cerneda di 100 boni homeni, lavora in Arsenal, per mandarli dove parerà. Sichè steteno Colegio di la Signoria e Savi fino a hore do con li Cai di X; et sier Alvise Barbaro parti in questa note per Padoa, per far venir zoso li sospetti. Et è da saper, che se ave aviso etiam questa sera

*Di campo, dil provedador Griti, di 3.* Hanno l'avisio vien l'Imperador con zente, per divertir le cosse di Brexa etc., videlicet date a Lonà.

Et vidi lettere di sier Zuan Vituri provedador di stratioti et cavali lizieri date a Monzanban. Come l'Imperador è con il cardinal Sedunense e il ducha di Bari, so fradelo dil Ducheto ch'è preson in Franza, et sono con 14 in 15 milia persone, tra li qual molti schiopetieri; et si aseta a Verona.

*Da Milan, di l'orator nostro sier Andrea Trivisan el cavalier, di 2.* Come el duca di Barbon à auto questo aviso di queste zente. Ha fato li 4000 sguizari per la parte sua, et li fa venir a unirsi col nostro campo. A'uto l'avisio di qui dil far di 2000; non è stato ancora con el dito Ducha. *Item*, scrive altre particolarità, ut in litteris.

Noto. Se intese, el re d'Ingaltera è quello fa la spesa di dite zente, e rimesse ducati 120 milia in Augusta per questo. *Etiam* vi è uno orator dil Papa con l'Imperador; sichè le cosse sono in gran garbujo.

*Questi sono li notadi di mandar a Padoa:*

† Sier Polo Valaresso, va governador al Zante, qu. sier Gabriel.

† Sier Marco Antonio da Canal, va governador a Veja, qu. sier Francesco.

† Sier Andrea Capello, fo podestà in Antivari, di sier Domenego.

Sier Marco Antonio Erizo, fo provedador in Cadore, qu. sier Antonio.

† Sier Justo Guoro, fo di Pregadi, qu. sier Pandolfo.

Sier Hiropimo da Canal, va capitano di le galie di Alexandria, di sier Bernardin.

Sier Alvise Zorzi, fo di Pregadi, qu. sier Antonio el cavalier.

Sier Francesco Marzelo, fo capitano a Raspo, qu. sier Andrea.